

## Le scuole che preparano meglio

Percentuale di studenti diplomati in terza media, promossi al primo anno della scuola superiore, consigliata dall'orientamento %

Percentuale media nazionale **75,3%**

| ROMA                 |      | MILANO             |      | NAPOLI               |      |
|----------------------|------|--------------------|------|----------------------|------|
| San Benedetto        | 89,6 | Monteverdi         | 88,9 | Solimena             | 97,9 |
| Gianicolo            | 89,2 | via Salerno        | 87,8 | Falcone              | 95,4 |
| Petrassi             | 87,8 | Verdi              | 87   | Russo                | 93,4 |
| via Cecco Angiolieri | 87,5 | Franceschi         | 83,6 | Savio I              | 93,2 |
| via Giolitti         | 85,9 | via Cipro          | 81,6 | Pertini Don Guanella | 93,1 |
| Stefanelli           | 85,4 | Carlo Porta        | 79,7 | Novaro Cavour        | 85,9 |
| Sinopoli             | 83   | Ascoli-D'Assise    | 76,7 | Silio Italico        | 82,6 |
| Tacito               | 82,6 | Quasimodo-Tommaseo | 74   | Minucci              | 80,6 |
| Dioniso Filottario   | 80   | Arcadia            | 65,1 | Verqa                | 76,3 |

Nel 2016 il quotidiano "Il Messaggero" di Roma, ha pubblicato una statistica che vede la nostra scuola al primo posto in Italia. / Fonte de IL MESSAGGERO

# SOLIMENA: LA "BUONA SCUOLA"

*Nel 2016, il nostro istituto è risultato tra i migliori in Italia*

## Il sasso nello Stagno

di GIULIA COPPOLA (3B)

Barra è il quartiere in cui quasi tutti gli alunni di questa scuola abitano. Per gli adolescenti non è un posto dove uscire il sabato sera, perché non ci sono molte attrazioni, bar, gelaterie o parchi giochi con le giostre. Più che altro ci sono piccoli negozietti, sempre più di cinesi. Recentemente, al Corso Sirena è stato inaugurato il **Bar Bottone**, un locale molto accurato e dall'aspetto molto bello e invitante. Per quanto riguarda le pizzerie, ce ne sono due in particolare dove gli adolescenti potrebbero andare a consumare con gli amici la cena del sabato sera, entrambe si chiamano **Rosso Peperone** e si trovano una in Piazzetta Spinelli e l'altra nella Traversa Bisignano. La maggior parte delle amicizie a Barra, nascono, più che altro, grazie alla scuola, dove i ragazzi e le ragazze si incontrano ogni giorno.

Visto che non ci sono molte attrazioni, capita che gli adolescenti barresi si allunghino, per le loro uscite tra amici, a San Giovanni a Teduccio, un altro quartiere della VI municipalità di Napoli, non molto lontano da Barra, e facilmente raggiungibile anche a piedi.

continua a pagina 2

ENNIO ECUBA, Barra - Napoli

Una statistica elaborata analizzando i dati relativi alle ammissioni degli alunni delle classi prime al secondo anno degli istituti secondari di II grado (le superiori), ha consentito di radiografare la efficacia dell'orientamento operata dagli docenti scuole secondarie di I grado (le medie) di tutta Italia e di stilare una classifica dei migliori istituti, provincia per provincia. Ebbene, in questa particolare graduatoria, pubblicata nel 2016 sul quotidiano **Il Messaggero**, la nostra scuola occupa la prima posizione in assoluto tra le maggiori città metropolitane. Infatti, la percentuale di studenti licenziati al termine del primo ciclo in terza media, promossi al primo anno

della scuola superiore consigliata dagli insegnanti, è del 97,9%. La "Solimena" precede a Napoli la "Falcone" (95,4%) e la "Russo"

*Il successo formativo degli alunni della "Solimena" che continuano gli studi dopo la licenza al termine del I ciclo di istruzione sfiora la cifra del 100%*

(93,4%) e stacca di ben 8.3 punti la prima scuola di Roma, la "San Benedetto" (88,9%), e di addirittura 9 punti la "Monteverdi" di

Milano (88,9%). Insomma, un dato di cui andare fieri per una scuola come la nostra che insiste in un territorio complesso e difficile qual è quello del quartiere Barra (VI municipalità), nel bel mezzo di Napoli Est. Quello che una volta era il triangolo industriale della ex capitale delle Due Sicilie, ridotto oggi a una periferia emarginata, fin troppo mortificata dalla presenza della camorra e di fenomeni delinquenziali che vedono sempre più coinvolti dei minori; ragazzini che subiscono il fascino "distorto" di fiction come **Gomorra**, che rischiano di generare e divulgare dei falsi miti che si rivelano deleteri per delle giovani menti in età di formazione e che, troppo spesso, non hanno gli strumenti culturali adeguati per filtrare una narrazione tossica. Eppure, la scuola riesce ancora ad avere

*La scuola riesce ancora ad avere un'incidenza positiva sui ragazzi di Barra*

un'incidenza positiva sui ragazzi di Barra che, sfatando ogni stereotipo negativo, ci sorprendono tutti e ottengono ottimi risultati nel loro percorso scolastico. E non va dimenticato che un po' di questo merito lo si deve ai docenti della "Solimena" che, lottando ogni giorno contro molteplici avversità, lavorano al fianco di questi ragazzi meravigliosi, sempre con il sorriso sul volto e con la speranza mai doma. ■

## LETTERA APERTA

di MARIKA AMMESSO (3B)

Care professoressa, cari professori, approfitto di questo spazio messo a disposizione dal giornale della scuola perché vorrei farvi sapere tutto ciò che penso di voi, sinceramente, da alunna a insegnanti. Voi siete docenti abbastanza socievoli, chi più e chi meno. È vero che siamo alunni piuttosto "frizzanti" e che spesso non abbiamo una gran voglia di studiare, però stiamo bene insieme a voi e qualche volta la voglia di studiare siete proprio voi che ci aiutate a trovarla. Anche se ogni giorno sembriamo stare su posizioni diverse, riconosco nella maggior parte di voi non solo la bravura, ma anche la socialità, la simpatia, la tolleranza, la forza con la quale non vi stancate mai di starci affianco. Anche se potreste non crederci, sappiamo benissimo che anche quando ci rimproverate ci date sostegno e consigli molto utili per tutti. Sicuramente, noi alunni, andiamo più d'accordo con alcuni insegnanti e meno con altri ma credo che il problema vero non siate voi professori ma noi alunni che non sempre ci comportiamo come dovremmo. Anche voi, però, a volte sbagliate con noi, e così aumentano le incomprensioni che ci fanno poi litigare. Però, una cosa ve la voglio dire e non finirò mai di ripetere, cioè che, nonostante tutto, voi siete la nostra salvezza. ■

## La pillola dell'Abate Ciccio di Davide Improta (3B)



di MARTINA VELOTTI (3B)

# Voglia di libertà

## Con un racconto breve di fantascienza l'esordio narrativo di una alunna di terza

Molto, molto lontano nel profondo della galassia c'era un grandissimo pianeta chiamato Violet. Esso era il più abitato tra i pianeti e il più grande della galassia; e lì, proprio lì, abitava il più bravo degli scienziati, Alexandre Ogan.

Alexandre era celibe, per cui passava la maggior parte del tempo nel suo laboratorio dove conduceva esperimenti difficilissimi. Un giorno, per combattere la sua solitudine, decise di costruire un prototipo di androide. E fu così che lo costruì e che divenne per lui come un servo. Però ad un certo punto, con il passar degli anni, l'androide, che Alexandre aveva chiamato col nome di KO1, si stancò e desiderando ardentemente la libertà si ribellò al suo creatore.

E venne il giorno in cui KO1 decise di spegnersi, in segno di protesta. Alexandre lo cercò dappertutto e dopo molto tempo lo trovò all'interno del laboratorio. Lo scienziato fu sorpreso dalla scelta del suo androide, siccome non pensava potesse rompersi così facilmente. Lo scienziato allora gli diede un controllo, per verificare se si fosse guastato ma non trovò nulla di anomalo, era tutto a posto e non riusciva a capire quale fosse il problema che



Martina Velotti è un'alunna iscritta al terzo anno che ha scoperto la potenza e il fascino della science-fiction.

ne aveva causato lo spegnimento. Così, lo lasciò nel laboratorio, chiuse la porta a chiave e se ne andò. All'improvviso, mentre si stava recando nella stanza accanto sentì dei rumori... CRACK!

BOOM! BAM!



Alexandre corse subito nel laboratorio e vide che KO1 lo stava distruggendo, lanciando ogni oggetto per aria. Lo scienziato lo fermò e gli chiese cosa gli era preso. KO1, con quella sua voce fredda e metallica, gli rispose: "Voglio la mia libertà!" e aggiunse che se il suo creatore non gliela avesse data, avrebbe distrutto

tutto. Alexandre aveva creato un androide abbastanza intelligente ma non troppo. Sapeva che poteva fermarlo, se avesse voluto, però decise di esaudire il desiderio della sua creatura e gli diede

*... gli uccelli nati in gabbia non possono vivere fuori da essa, altrimenti muoiono!*

la libertà.

L'androide andò girovagando per le città ma dopo due settimane i suoi circuiti cominciarono a non andare bene, iniziò

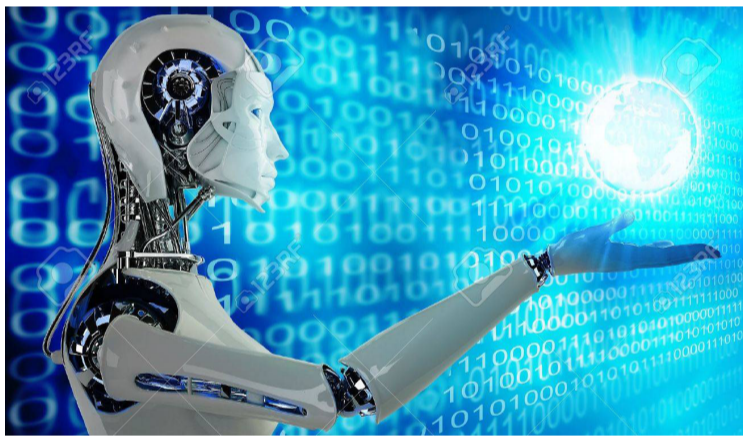
## SCIENCE FICTION

La **fantascienza** è un genere di narrativa popolare di successo sviluppatosi nel Novecento, che ha le sue radici nel romanzo scientifico. Dalla letteratura la fantascienza si è massicciamente estesa agli altri mass media, anzitutto il cinema, quindi i fumetti, la televisione e i videogiochi.

La **fantascienza** ha come fondamentale l'impatto di una scienza e/o una tecnologia - reale o immaginaria - sulla società e sull'individuo. I personaggi, oltre che esseri umani, possono essere alieni, robot, cyborg, mostri o mutanti; la storia può essere ambientata nel passato, nel presente o, più frequentemente, nel futuro.

L'espressione tipicamente inglese **science fiction** fu conosciuta da Hugo Gernsback nel 1926. ■

Fonte Wikipedia



Il sasso nello Stagno dalla prima pagina

La recensione

CINEMA

# Barra 1.0

## I ragazzi di Napoli Est sospesi tra sogni e realtà

di GIULIA COPPOLA (3B)

Anche se questo quartiere non offre molto per i ragazzi e le ragazze, nessun adolescente che qui è nato e cresciuto vorrebbe allontanarsi; chiedono, piuttosto, che anche Barra diventi un quartiere più pulito, più rispettoso e decente. Insomma, un quartiere come ce ne sono anche a Napoli, senza per questo sostituirlo con un altro, migliore. Certo, sappiamo benissimo che perché Barra migliori c'è bisogno del contributo di tutti, e non sempre ciò accade, e non sempre, quando invece accade, ciò basta per modificare le cose. Recentemente, ad esempio, in **Villa Letizia** c'è stata una manifestazione per chiederne la ristrutturazione ma alla fine non si è risolto niente. Tutto è rimasto com'è, purtroppo.

po. Anche la piscina del centro sportivo del quartiere, il **Centro Ester**, ha smesso di funzionare; meno male che continuano le altre attività sportive come il corso di danza che nel prossimo gennaio si esibirà in un saggio di danza al **Teatro Cilea** del Vomero. In fondo, i giovani barresi si accontenterebbero di non doversi allontanare dal luogo dove sono nati, perché... chi mai lo desidererebbe? ■



# Wonder Woman

## Il personaggio della DC comics è la protagonista di un nuovo film prodotto a Hollywood

di GENNARO MONTAGNA (2I)

Wonder Woman è un personaggio femminile dei fumetti della casa editrice americana DC Comics, creata dallo psicologo William Mouton Martson e dal disegnatore Harry Gim Peters nel 1941.

Negli anni '70 l'attrice Lynda Carter ha interpretato la supereroina in una serie televisiva di

successo.

Nel 2017 è uscito nelle sale cinematografiche il film dedicato alla giovane amazzone americana che ho visto al cinema per scrivere la recensione in questo numero del giornalino.

La pellicola è stata molto apprezzata dal pubblico, gli applausi non si risparmiavano in sala. La storia inizialmente è surreale ma poi, seguendo le



avventure della supereroina, ci si ritrova catapultati nel mondo reale, al tempo della seconda guerra mondiale.

La qualità e il contenuto del film sono davvero originali ed è un film molto bello e interessante. L'audio, gli effetti sonori e la musica tipica del film durante i combattimenti, sono realizzati benissimo e i dialoghi sono semplici, fluidi e molto ben fatti. Anche gli effetti speciali, nella migliore tradizione di Hollywood, sono all'altezza della produzione che vede nella parte della protagonista la bella Gal Gadot. ■

# Rugby, che passione

## La "Solimena" ha una lunga tradizione sportiva con questo sport di squadra

di ELIA IACCARINO (31), Barra - Napoli

Il rugby è uno sport che nacque in Inghilterra nel 1823 grazie al suo inventore, William Webb Eliss. Webb Eliss in una partita di football (quello giocato con i piedi) prese il pallone con le mani e iniziò a correre verso l'area avversaria. Questa variante del gioco ebbe subito successo e molte persone interessate a questo nuovo sport iniziarono a praticarlo seppure con regole ancora non sviluppate. Oggi in Inghilterra c'è una scuola di rugby in suo onore con una statua in bronzo della sua persona. In Italia questo sport viene praticato dal XX secolo, importato dalla Francia e abbiamo un vero e proprio campionato nazionale. L'Italia come squadra nazionale, vinse nel 1997 come prima e unica volta, la Coppa Europea. Il rugby viene praticato anche dalle ragazze e infatti esiste anche per loro un campionato di rugby e una vera e propria squadra nazionale italiana.

Questo antico sport è molto praticato anche nella nostra

scuola, da circa 15 anni. La "Solimena" è dotata di un vero e proprio campo di rugby su cui si allenano gli alunni, curato

### Il Rugby nacque nel 1823 in Inghilterra, inventato da William Webb Eliss

dalla società napoletana "Partenope". C'è anche una grande palestra molto attrezzata, dove i ragazzi possono svolgere i loro allenamenti per le partite. Esposti in presidenza, poi, ci sono tutti i trofei vinti dalla squadra dell'istituto.

La squadra della nostra scuola è formata da circa 20 ragazzi che si allenano due volte alla settimana sotto la guida del professore Salvatore De Stefano che, già intervistato per una passata edizione del giornalino, dichiarò che "il rugby è uno sport dai valori altamente educativi". ■



In alto, il prof. De Stefano intervistato da Iaccarino e Coppola, in basso la squadra di Rugby della Solimena.

## Salvatore De Stefano, professore di sport e di vita con il suo Rugby

di GABRIELE COPPOLA (31)

In gioventù il professore Salvatore De Stefano ha giocato a rugby a livello agonistico ed è sicuramente un esperto di questo sport, tanto è vero che da sempre se ne occupa nella nostra scuola, allenando la squadra d'istituto. Di seguito l'intervista che ci ha gentilmente rilasciato in occasione dell'uscita di questo numero del SolimeNews.

### Professore, in che squadra ha giocato? E in che serie?

"Ho giocato nella Partenope Napoli e poi nelle squadre delle città di Benevento e Milano. La mia attività di giocatore si è svolta tra la A e la B, le serie principali a quei tempi".

### A che età ha iniziato a praticare questo sport?

"Ho iniziato all'età di 15 anni e ho continuato, ininterrottamente, fino ai 40 anni; mi sono fermato per una lesione alla

## In 3H il cinema diventa un mezzo per indagare sulle emozioni

GIUSEPPE AUTIERO, Barra - Napoli

Nella classe 3H del nostro istituto è stato attivato un Laboratorio di Cineforum che prevede, oltre alla proiezione di film, una serie di dibattiti, con lo scopo di favorire la socializzazione e incrementare attraverso il dialogo il bagaglio culturale dei partecipanti.

L'idea del Cineforum nasce innanzitutto dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso risulta un veicolo ideale per la comprensione della realtà e di alcune problematiche sociali. Gli allievi hanno modo di incontrarsi e confrontarsi, du-

rante quella che loro percepiscono come una "pausa alla lezione tradizionale", un momento da condividere, per aprirsi anche a modelli narrativi con cui abitualmente non entrano in contatto.

Il cinema è una forma espressiva che coinvolge profondamente gli spettatori, diventando in questo senso un mezzo efficace per sperimentare le proprie emozioni e stimolare riflessioni dall'impatto introspettivo. La partecipazione al dibattito successivo alla visione del film rappresenta, quindi, un momento utile per incentivare e stimolare l'arricchimento personale. ■

## Un'indagine tra gli allievi della Solimena svela le loro passioni

CINZIA RICCI (38), Barra - Napoli

Da un'indagine svolta tra gli alunni e le alunne della Solimena, ai quali è stato chiesto sui loro gusti musicali, televisivi e cinematografici, è emerso che i cantanti più ascoltati sono i neomelodici e i rapper.

Non molti ragazzi amano guardare la TV perché abitualmente seguono i propri interessi utilizzando il cellulare, o spesso sono amanti dei videogiochi che possono trovare su internet, spesso gratuitamente. Tra quelli che invece la televisione la guardano, le maggiori preferenze sono per le serie come **Gomorra** e i quiz

televisivi che si possono vedere ormai su quasi tutti i canali.

Per quanto riguarda il cinema, i film preferiti dagli adolescenti di Barra sono le commedie divertenti e i film romantici. Tra i generi che piacciono di meno ci sono i film d'azione, quelli di fantasy, fantascienza e orrore.

Sicuramente, possiamo registrare un dato che ci conforta e cioè che ai ragazzi napoletani piace ancora uscire e incontrarsi con gli amici. I telefonini sono molto usati da tutti ma poi alla fine il sabato sera ci si ritrova per andare a mangiare un panino sulla residenziale, una pizza o anche un semplice gelato. ■

cornea dell'occhio sinistro per la quale sono stato diversi mesi fermo".

### Da quanto tempo si fa rugby in questa scuola?

"Si pratica da circa 15 anni".

### Che cosa rappresenta per voi il rugby?

"Per me il rugby è una lezione di vita e ti insegna a stare insieme agli altri, ma soprattutto ti insegna il lavoro di gruppo e aiutarsi a vicenda".

### Che trofei abbiamo vinto in questa scuola con la nostra squadra?

"Abbiamo partecipato a molti tornei, soprattutto under 13, ma anche se non abbiamo vinto niente abbiamo sempre dato il massimo e ci siamo sempre fatti rispettare in tutte le partite agonistiche". ■

## Fumetti

## La "nuova storia e gloria della Dinastia dei Paperi", 47 anni dopo la prima

di GIUSY COPPOLA (3C)

Chi non ha mai letto una storia di Topolino in vita propria?

Beh! se non lo avete mai fatto vi consiglio di farlo perché ci sono storie davvero travolgenti.

A quasi 50 anni dall'uscita della **Storia e gloria della dinastia dei paperi** scritta da Guido Martina e disegnata da G.B. Carpi e Romano Scarpa, gli autori Disney Alessandro Sisti e Claudio Sciarrone ci regalano il sequel intitolato **La nuova sto-**

**ria e gloria della dinastia dei paperi**, iniziata sul numero 3233 del settimanale edito dalla Panini Comics (anche se il prologo, in realtà è del numero precedente, ndr).

Nella prima puntata si racconta di Zio Paperone e la sua decisione di ripescare il tesoro con le monete della dinastia di famiglia dal fondo dell'oceano.

Dopo mille intoppi e problemi Zio Paperone riesce finalmente nel suo intento e trova il tesoro che tanto cercava, in compagnia dei suoi nipoti. Una volta aper-

to il forziere essi trovano delle monete tutte uguali e scoprono che la data di fabbricazione non è molto vecchia, anzi è del futuro; a questo punto strofinano la moneta (così come già accadeva nella versione degli anni '70) e inizia una sorta di flashforward che da inizio all'avventura.

Ho letto parecchie volte questo capitolo e devo dire che è strutturato molto bene, anche se ci vuole parecchia attenzione e concentrazione per capire il senso logico del fumetto, poiché l'intreccio narrativo e temporale è piuttosto complesso; ed è questo che spinge i lettori a rileggere molte volte il testo.

Consiglio moltissimo questo fumetto; una volta letto ci si immerge in un altro mondo e si aspetta con ansia l'uscita della

seconda puntata. ■



## NOVITÀ IN CASA DISNEY

## La scuola Solimena, un faro per il quartiere Barra

GIUSEPPE RICCIO (2C), Barra - Napoli

La scuola secondaria di primo grado "Francesco Solimena" è una delle due scuole medie del quartiere di Barra e si trova nei pressi di via delle Repubbliche Marinare. Essa si trova a Nord-Est del territorio di Barra. La maggior parte degli alunni baresi che frequentano le scuole medie sono iscritti alla nostra scuola che, infatti, ospita oltre 600 alunni.

Il 15 Settembre 2017 docenti e alunni hanno realizzato la manifestazione conclusiva delle attività del Programma Scuola Viva inserendola all'interno del progetto accoglienza per l'a.s. 2017/18. La scelta della Dirigente scolastica e di tutta l'equipe di lavoro è stata fatta per stabilire una naturale continuità tra passato, presente e futuro. ■

## La prima diva del cinema fu una napoletana d'adozione

GENNARO MONTAGNA (2I), Barra - NA

Nel 1904, con il film *La Dea del mare* di Salvatore di Giacomo, debutta al cinema l'attrice Francesca Bertini, definita da Melania G. Mazzucco "regina incontrastata del cinema muto italiano". Toscana di nascita ma di padre napoletano, Francesca si trasferisce nel capoluogo partenopeo da piccola, imparandone la lingua, durante l'infanzia. L'attrice viene considerata come la prima diva del cinema italiano; a quell'epoca la sua fama era tale che la corris-



Una foto di Francesca Bertini.

pondenza le arrivava specificando solo la città dove abitava. Fu anche, con lo pseudonimo di Frank Bert, sceneggiatrice. ■



La classe del laboratorio di scrittura del progetto Scuola Viva nell'a.s. 2016/2017, diretto dal prof. Ambrosiano. /PHOTO ECUBA

# Scuola Viva: alla scoperta di Basile con Nuvoles di Ardesia

CHRISTIAN ESPOSITO (2C), Barra - NA

Nell'a.s. 2016-2017, grazie ai finanziamenti della Regione Campania per il progetto **Scuola Viva**, l'Associazione Culturale **Nuvoles di Ardesia** ha progettato e realizzato presso la scuola "Solimena" di Barra il corso "Laboratorio di scrittura:

*Penso, dunque scrivo*".

Al corso hanno partecipato alcuni alunni delle classi prime della scuola. Insieme ai proff. Ambrosiano ed Ecuba, gli alunni hanno scoperto la cultura linguistica della Napoli del '600, lavorando su un racconto di Giovan Battista Basile (lo scrittore napoletano che inventò



## La porta della discordia

GENNARO MEGNA (2H), Barra - NA

La scorsa settimana, uno spiacevole evento è accaduto alla Scuola Secondaria di I grado "Francesco Solimena" del quartiere napoletano di Barra. Il fatto è accaduto di mattina, durante il regolare svolgimento delle lezioni anti-meridiane.

Un alunno di una seconda classe, sebbene armato delle migliori intenzioni nel tenta-

tivo di far rientrare in aula alcuni compagni che si trovavano nei corridoi, durante un'ora di sostituzione, ha chiuso con veemenza la porta che alla fine si è scardinata, causando anche uno scrostamento della vernice dalla parete.

Fortunatamente, la preside della scuola è intervenuta e ha fatto riparare la porta e rivernicciare subito il muro a un collaboratore scolastico. Cose che accadono, purtroppo. ■

*Gli alunni della "Solimena" hanno scoperto la cultura linguistica della Napoli del '600*

*L'autore napoletano G.B. Basile fu l'inventore della celebre favola di Cenerentola,*

la favola di Cenerentola), intitolato **L'UORCO**. Durante il corso, gli alunni hanno studiato la differenza

fra la fiaba e la favola e anche parlato di Steve Jobs e ne hanno parlato in modo molto approfondito. Il professore Ambrosiano ha proposto a tutti una opportunità molto accattivante e alla fine i ragazzi hanno riscritto il racconto di Basile, dividendosi in gruppi; c'era chi disegnava, chi scriveva e chi organizzava il lavoro, ecc... e poi, con quei due professori, a detta dei partecipanti, lavorare non era difficile e, anzi, molto divertente!

L'alunno Gioele Quadro (2C) afferma che "è stata un'esperienza unica quella di realizzare un vero libro"; anche Sara Esposito (2C) è entusiasta dell'esperienza: "Ho ricordi molto divertenti con i miei amici, ed è stato molto bello disegnare quindi questa opportunità non andava assolutamente persa. Era bello anche confrontare idee e disegnare con



altri gruppi. Ho molto apprezzato il corso di scrittura, anzi, no... L'ho proprio adorato". ■

Martedì, 12 Dicembre 2017

# Il Napoli, un calcio che viene da lontano

## Lo sport nazionale in città dal '900

di ELIA IACCARINO (31), Barra - Napoli

La società sportiva calcio Napoli è stata fondata il 1° agosto 1926, su iniziativa di un industriale ebreo, Giorgio Ascarelli.

La squadra fu chiamata inizialmente **Napoli** poi nel 1964 fu rinominata **SSC Napoli**, cioè Società Sportiva Calcio Napoli.

Il colore principale era ed è ancora oggi l'azzurro, e fu scelto per omaggiare i Borbone delle Due Sicilie, il cui stemma sono



i tre gigli su uno sfondo azzurro, ultimi sovrani a regnare in una Napoli Capitale.

*La squadra di calcio del Napoli fu fondata nel 1926 da un industriale ebreo napoletano, Giorgio Ascarelli*

La mascotte oggi è il *ciuccio inalberato*, successore del più importante *cavallo nero napoletano di Persano* che fu sostituito dopo l'esordio nella Serie A nazionale che vide il Napoli subire solo sconfitte. I tifosi, fecero ironia, dicendo che invece di un cavallo, quella squadra era piuttosto "nu ciuccio 'e fechella, trentatrè piaghe e pure 'a coda fraceta".

Oggi la squadra gioca le sue partite nello stadio San Paolo, inaugurato nel 1959.



Il suo logo è una lettera "N", dallo stile napoleonico, al centro di diversi cerchi con diverse tonalità del colore principale della squadra.

Quest'anno il Napoli è una delle squadre favorite per la vittoria dello scudetto anche se il Milan, l'Inter, la Roma e la Juventus si sono molto rafforzate.

A sinistra, Maradona; in alto, Sallustro (sx) e Hamsik (dx); sopra, il primo stemma del Napoli e a fianco lo scudo araldico dei Borbone, i tre gigli dorati su sfondo azzurro; sopra lo stemma attuale con la N napoleonica.



Nel corso degli anni, nel Napoli hanno giocato e giocano diversi tra i più importanti giocatori a livello internazionale, tra cui Attila Sallustro, Rudy Krol, Dino

Zoff, Omar Sivori, José Altafini, Antonio Iuliano, Marek Hamsik, Dries Mertens, Lorenzo Insigne, Gonzalo Higuain, Antonio Careca, Andrea Carnevale, Salvatore Bagni, Ciro Ferrara, Giuseppe Bruscolotti, Fabio Cannavaro e naturalmente Diego Armando Maradona, il calciatore più forte di tutti i tempi, che a Napoli ha vinto due scudetti, una coppa Italia e una Coppa Uefa. ■



## La Solimena in coro per il Natale

GIUSY COPPOLA (3C), Barra - Napoli

Nel nostro istituto, c'è un gruppo corale diretto dalla professoressa Cinzia D'Ambrosio che abbiamo intervistato per questo numero.

**Professoressa, ci spiegate cosa fate?**

Stiamo facendo musica corale con accompagnamento strumentale e ci prepariamo per l'esecuzione di brani natalizi, tra cui "Tu scendi dalle stelle".

**Qual è il vostro obiettivo?**

Il nostro obiettivo è quello di creare una realtà che si avvicina al canto e di consolidare ciò che fanno i ragazzi del 3° anno.

**Quanti ragazzi sono?**

15 ragazzi.

**Come cantano i ragazzi?**

Devo dire che tutti cantano in modo stupendo; c'è qualche voce in evidenza, però tutti i miei alunni mettono molta partecipazione in quello che fanno.

**Come inizia una seduta di prove?**

Si inizia con lo scaldare le corde vocali facendo sbadigli rumorosi e poi proviamo con la musica (suono io con la tastiera), con le note in scala, facendo poi lettura ritmica, studio a imitazione e poi cantiamo.

**Come comincia un pezzo?**

Con la musica in strumentale. ■

## Solimena: a tutta legalità!

CHRISTIAN ESPOSITO (2C), Barra - NA

Durante le attività pomeridiane che si svolgono alla Scuola Solimena, c'è anche il Laboratorio di Legalità condotto dalla professoressa Elena Limontini che ci ha concesso, gentilmente, una breve intervista.

**Buonasera, professoressa, di cosa si parla in questo progetto?**

Si parla di diritti e doveri, di regole e del rispetto che si deve a esse. Dai grandi ai piccini.

**Cosa fate nelle ore che usate per questo progetto?**

Si delinea l'importanza delle regole e delle leggi e poi introduciamo l'importanza delle costituzioni nella storia e nel mondo di oggi. Non tutti sanno che noi in Italia abbiamo una delle costituzioni più belle a questo mondo. Bella perché completa e rispettosa dei diritti basilari degli uomini, delle donne e delle minoranze.

**Qual è il vostro obiettivo?**

Semplice! Il nostro obiettivo è quello di diffondere il seme della legalità, soprattutto in un territorio difficile come è oggi quello di Barra e dove vivono la maggioranza degli alunni che frequentano la nostra scuola. ■

## Uno score di tutto rispetto per la squadra di tutto il Sud

di GABRIELE COPPOLA (3I),

Il Napoli è la squadra del Sud Italia più titolata a livello nazionale e internazionale. Nel suo palmares annovera:

- 2 Scudetti: 1986/87-1989/1990
- 5 Coppe Italia: 1961/62-1975/76-1986/87-2011/12-2013/14
- 2 Supercoppe Italiane: 1990 e 2014
- 1 Coppa Uefa: 1988-89
- 1 Coppa delle Alpi: 1966
- 1 Coppa Italo Inglese: 1976

## Cronache dalla Solimena

### L'altra faccia della medaglia, alunni da rimproverare

di DARIO PIACEVOLE (2H)

Diciamo la verità, non sempre può andare tutto bene e anche alla Solimena c'è il risvolto della medaglia; l'altra faccia che nessuno vorrebbe vedere mai. Alcuni ragazzi e ragazze, spesso si comportano male ogni giorno, guadagnandosi note e rapporti e così facendo peggiorano il loro rendimento scolastico.

Infatti, vanno male in molte materie: italiano, storia, geografia, scienze, perfino in educazione fisica. In più, non sono molto educati, perché spesso

escono fuori dalle aule durante il cambio dell'ora, mangiano quando non devono, rispondono male ai professori e alle professoressa, parlano mentre gli insegnanti spiegano, ecc...

I genitori stanno cercando di aiutare i figli venendo spesso a colloquio con i professori, parlando con i loro figli e se è il caso, punendoli. Infatti, ad alcuni tra loro è stato vietato di utilizzare il cellulare e di fare le uscite serali con gli amici.

Anche la scuola sta cercando di aiutarli, mettendo a loro disposizione tante risorse e opportunità. ■

Molti loro compagni di classe si sono offerti di dare loro una mano, per cercare di fargli capire che comportarsi male non conviene a nessuno.

Noi sappiamo che in fondo anche loro sono dei bravi ragazzi e delle brave ragazze e che hanno bisogno di un po' di attenzione in più rispetto agli altri.

E allora, anche se a volte ci danno molto fastidio, cerchiamo di capirli e di fare finta di niente. In fondo, siamo tutti coetanei e viviamo per tante ore al giorno nella stessa "casa", una casa chiamata Solimena e che i professori non si stancano mai di farcela vedere come un luogo da rispettare e da vivere anche con simpatia e allegria. Perché anche se è faticoso, alla fine studiare serve e non è poi così male. ■

